

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA
OOPP_M_000133_2017

CAPO I - PARTE AMMINISTRATIVA

1. DATI GENERALI DELL' OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO

- ENTE PROPRIETARIO: **COMUNE DI BORGO VELINO**
- ENTE UTILIZZATORE: **COMUNE DI BORGO VELINO**
- COMUNE: **BORGO VELINO**
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: **MUSEO CIVICO E BIBLIOTECA COMUNALE UBICATI NEL PALAZZO SEDE DEL COMUNE**
- CONTRIBUTO RICHIESTO: **€ 385.152,00**

2.UBICAZIONE INTERVENTO

Via/strada (indicare eventualmente riferimento del Km)/Loc./Fraz._ **VIA DEL MUNICIPIO, 8/ PIAZZA UMBERTO I, 33**
Fg_ **9** Part_ **1551/parte, 277/parte** Sub_ (in corso di variazione catastale) _____

3.SCHEDA AEDES ai sensi dell'art. 1 c. 5 lettera a) dell' OCDPC n. 422 del 16 dicembre 2016 e dell'art. 14 c. 2 lettere a) ed f) del D.L. 189/2016.

- ☒ **PRESENTE con esito B (Allegare scheda) n. 001 del 05.11.2016 e n. 001 del 07.09.2018 (N.B. sono presenti due schede AeDES con esito B)**
- ☐ **NON PRESENTE (In tal caso si richiede di allegare una perizia asseverata del Tecnico Comunale attestante il livello di danno dell'Opera ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.L. 189/2016)**
- ☐ **NON NECESSARIA**
Motivazione: _____

4.DESCRIZIONE DELL'OPERA

I LOCALI DEL MUSEO E DELLA BIBLIOTECA SONO INGLOBATI ALL'INTERNO DEL PALAZZO SEDE DEL COMUNE DI BORGO VELINO, DAL QUALE HANNO ACCESSO. ESSI NE COSTITUISCONO PORZIONE BEN DEFINITA, ANCHE SE FUNZIONALMENTE E ARCHITETTONICAMENTE COLLEGATI ALLA SEDE STESSA. GLI INGRESSI – ANDRONE, SCALE, ASCENSORE – SONO UNICI PER I LOCALI DI CHE TRATTASI E PER GLI UFFICI COMUNALI. L'EDIFICIO È UBICATO ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO, SULLA PIAZZA PRINCIPALE DEL PAESE. AL PIANO TERRA SI TROVA IL MUSEO CIVICO, COSTITUITO DA DUE VANI COMUNICANTI TRA LORO COPERTI DA VOLTE IN MURATURA; SOVRASTANTE IL MUSEO, AL PIANO PRIMO, SI TROVA LA BIBLIOTECA COMUNALE, ANCHE ESSA DI DUE VANI COMUNICANTI TRA LORO, COPERTI DA VOLTE IN MURATURA E CONTROSOFFITTI IN CANNICCIATO; SOVRASTANTE IL MUSEO E LA BIBLIOTECA, AL PIANO SECONDO, SI TROVANO GLI UFFICI, ANCHE QUESTI COMPOSTI DA DUE VANI INTERCOMUNICANTI, COPERTI DA TETTO IN LEGNAME SU CAPRIATE ZOPPE. LE STRUTTURE PORTANTI VERTICALI SONO IN MURATURA DI PIETrame. NON VISIBILI CORDOLI, TIRANTI, CATENE. L'INTERA UNITÀ STRUTTURALE È FORMATA DAI LOCALI RICOMPRESI NEL TRATTEGGIO VERDE DEGLI ELEBORATI GRAFICI RIPORTATI AL CAPO IV SEZIONE 5 DEL PRESENTE DOCUMENTO. ALL'INTERNO DI TALE UNITÀ STRUTTURALE RIENTRANO VANI DI PROPRIETÀ PRIVATA E ALLOGGI POPOLARI COMUNALI CHE NON SARANNO OGGETTO DI INTERVENTO, LIMITANDOSI ESSO ALLA SOLA PARTE DI PROPRIETÀ COMUNALE INDICATA CON CAMPITURA GRIGIA NELLA SEZIONE SOPRA CITATA.

CAPO II - PARTE ILLUSTRATIVA

1.TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

- ☐ RAFFORZAMENTO LOCALE
- ☒ MIGLIORAMENTO SISMICO
- ☐ ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
- ☐ DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

N.B. SI PROPONE L'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO, IN QUANTO GLI UFFICI DEL SECONDO PIANO NON RIVESTONO RUOLO DI CARATTERE STRATEGICO. LE ATTIVITÀ CHE VI SI SVOLGONO POSSONO TROVARE SISTEMAZIONE NEL RESTO DELLA SEDE COMUNALE.

2.DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO SARÀ RELATIVO ALLA RISARCITURA DELLE LESIONI SULLE MURATURE INTERNE E AL LORO RIPRISTINO STRUTTURALE, AL RAFFORZAMENTO DEI CANTONALI DEI SETTI MURARI, AL RIPRISTINO STRUTTURALE DELLE VOLTE E DEI CANNICCIATI, ALLA POSA IN OPERA DI CATENE E TIRANTI AI VARI PIANI. PER LA TIPOLOGIA DEI LAVORI DOVRANNO INOLTRE ESSERE RIPRISTINATI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI E LE FINITURE INTERNE. L'INTERVENTO SARÀ DI TIPO LOCALE CON RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO SISMICO. LA DESTINAZIONE D'USO POST-LAVORI SARÀ LA STESSA DELL'ATTUALE: MUSEO, BIBLIOTECA, CON CLASSE D'USO III. STANTE L'UBICAZIONE DEI LOCALI – INTERNI AD EDIFICIO DI MAGGIORE CONSISTENZA – E NEL CENTRO STORICO, PER LA CANTIERABILITÀ SI DOVRÀ TENERE CONTO DELLE INTERFERENZE DERIVANTI DAGLI ACCESSI.

3.ANALISI SOMMARIA DEGLI ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI, IDRAULICI, IDROLOGICI

L'AREA IN ESAME È CARATTERIZZATA DALL'AFFIORAMENTO IN SUPERFICIE DELLE ALLUVIONI ATTUALI E RECENTI. SI TRATTA DI DEPOSITI COSTITUITI DA GHIAIE E GHIAIE SABBIOSE DI NATURA CALCAREA E/O SILICEA, CON LOCALI E LIMITATE INTERCALAZIONI LIMOSE. DAL PUNTO DI VISTA TECNICO TALE LITOTIPO PUÒ ESSERE CONSIDERATO COME UN TERRENO A GRANA VARIABILE DA POCO A MEDIAMENTE ADDENSATO, CON VALORI DI DR INTORNO AL 40% (OLOCENE — ATTUALE). AL DI SOTTO DELLE ALLUVIONI GHIAIOSE IL SUBSTRATO LITOIDE È COSTITUITO DA DEPOSITI FLYSCHOIDI, COSTITUITI DA ALTERNANZE DI ARENARIE E ARENARIE PELITICHE. LO SPESSORE DELLE ALLUVIONI, NELL'AREA IN ESAME, È DI CIRCA 30 – 40 METRI. L'AREA IN ESAME NON È SOGGETTA A RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ACCORDO CON LA CARTOGRAFIA PAI. IN PARTICOLARE, NON SI SEGNALE NÉ RISCHIO FRANA NÉ RISCHIO IDRAULICO.

4.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n. 180 giorni

5.ANALISI DI VULNERABILITÀ

☐ PRESENTE con indice pari a _____ del _____
Finanziata con fondi _____

☒ NON PRESENTE

6. VINCOLI TERRITORIALI (nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma; vedi CAPO IV - 7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA)

- Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/1923 (DGR 6215/96 e 3888/98) : ☐ Sì ☒ No
- Vincolo paesistico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1497/39) : ☒ Sì ☐ No
- Vincolo D. Lgs. 42/2004 ex lege 431/85 (e ex D.L. 490/99) : ☐ Sì ☒ No
- Vincolo archeologico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39) : ☒ Sì ☐ No
- Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39) : ☐ Sì ☒ No

- Area naturale protetta

(parco o riserva statale o regionale, altra area protetta): ☐ Sì ☒ No

In caso di risposta affermativa, specificare denominazione _____

- Piano Territoriale Paesistico: (Num: ☐ 4 - ☒ 5 - ☐ 6) ☒ Sì ☐ No
- Piano Territoriale Paesistico Regionale:

TAV. A **Ricadente nel Sistema del Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto di 150 m (art. 29 NTA PTPR)**

TAV. B **Vincolo ricognitivo di Piano: "Insediamenti urbani storici e territori contermini compresi in una fascia di 150 metri" (art. 43 NTA PTPR); Vincolo ricognitivo di Legge: "Aree di interesse archeologico già individuate" (art. 41 NTA PTPR); Vincolo ricognitivo di Legge: "Aree di interesse archeologico già individuate. Beni lineari con fascia di rispetto" (art. 45 NTA PTPR).**

TAV. C

- Usi civici: ☐ Sì ☒ No
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23: ☐ Sì ☒ No
- Area esondabile - P.A.I. : ☐ Sì ☒ No
- Area rischio idrogeologico (R3-R4) : ☐ Sì ☒ No

Altro:

- zona soggetta a rischio sismico: ☒ Sì ☐ No
- zona soggetta a rischio geologico: ☐ Sì ☒ No
- zona soggetta a frane e/o dissesti: ☐ Sì ☒ No
- zona soggetta ad erosione: ☐ Sì ☒ No
- zona soggetta ad alluvioni o ad esondazioni: ☐ Sì ☒ No
- zona soggetta a carsismo superficiale e/o sotterraneo: ☐ Sì ☒ No

7. SOGGETTO ATTUATORE ai sensi dell'Art. 15 del D.L.189/2016.

- ☒ ENTE PROPRIETARIO mediante apposito accordo con la REGIONE LAZIO
- ☐ REGIONE LAZIO anche attraverso l'USRL

8. CONNOTAZIONE INTERVENTO(*) il Commissario straordinario può individuare, con specifica motivazione, gli interventi, inseriti in detti piani, che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

- ☐ ESSENZIALE(*) (Scuola e Municipio)- **nota 1**
- ☒ ESSENZIALE(*)- **nota 1** (opera diversa da Scuola e Municipio) motivarne la rilevanza **SERVIZI PER LA POPOLAZIONE** _____
- ☐ NON ESSENZIALE(*) (in riferimento alle priorità trasmesse)

nota 1- NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO ATTUATORE DI UN INTERVENTO ESSENZIALE SIA L'ENTE PROPRIETARIO E' POSSIBILE STABILIRE LA PROCEDURA DI GARA ai sensi dell'art. 14 comma 3-bis.1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. (esclusivamente per gli interventi essenziali possono applicarsi le procedure indicate dal comma 3-bis del presente articolo, il quale prevede che "[...]nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, l'invito, contenente l'indicazione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto, è rivolto, sulla base del progetto definitivo, ad almeno cinque operatori economici iscritti nell'Anagrafe antimafia degli esecutori").

- ☐ PROGETTO DEFINITIVO POSTO A BASE DI GARA
- ☒ PROGETTO ESECUTIVO POSTO A BASE DI GARA

9. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- ☒ INTERNO ALL'ENTE
Nominativo: ARCH. ALDO LANGONE
- ☐ REGIONE LAZIO/USRL

10.	INTERNO ALL'ENTE	NOMINATIVO	ESTERNO (*)
PROGETTAZIONE DEFINITIVA (nel caso di opera essenziale con progetto definitivo a base di gara)			X
PROGETTAZIONE ESECUTIVA			X
COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE			X
DIRETTORE LAVORI			X
COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE			X
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO			X
COLLAUDO STATICO			X

(*) nota: l'esternalizzazione incarichi avviene a seguito della verifica di indisponibilità dei tecnici dipendenti ai sensi dell'art. 14 comma 4-bis del D.L.189/2016 e ss.mm.ii.

11. CERTIFICAZIONI PRESENTI

- ☐ Certificato di collaudo statico - data prot.
- ☐ Certificato di conformità impianto elettrico (ex L. 46/1990) data
- ☐ Certificazione di conformità impianto termico data
- ☐ Certificato di conformità impianto idrico-sanitario data
- ☐ Denuncia impianto di messa a terra GF (DPR 547/55, DPR 462/01) data
- ☐ Certificato di collaudo apparecchi elevatori (DPR 162/1999) data
- ☐ Certificato omologazione Centrale Termica data
- ☐ Certificato Prevenzione Incendi:
- ☐ Non è soggetto, motivazione.....
 - ☐ È soggetto
 - ☐ Richiesta in corso
 - ☐ Scaduto, da rinnovare
 - ☐ In corso di validità
- ☐ Certificato di agibilità / abitabilità - data prot.

CAPO III - PARTE ECONOMICA

1. FINANZIAMENTI PREGRESSI

- ☐ SI
 Ente Erogante _____
 Tipologia di Finanziamento _____
 Importo finanziato pari a € _____
 Stato Finanziamento:
☐ Completamente liquidato.
☐ In parte liquidato di cui € _____
 Stato delle procedure: _____
☐ non ancora liquidato
 Stato delle procedure: _____
- ☒ NO

Per il museo civico e la biblioteca comunale NON sono presenti indennizzi assicurativi e/o altri contributi pubblici incluse donazioni.

2. Quadro Economico

	DESCRIZIONE VOCI	IMPORTI	SUB-TOTALI
A	LAVORI		€ 270.000,00
A.1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 10.800,00	
A.2	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 259.200,00	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 115.152,00
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge	€	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti, Accatastamenti	€	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€	
B.2.2)	Indagini geologiche, Accertamenti e Analisi strutturali	€	
B.3)	Spese Tecniche	€ 36.261,34	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€	
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€	
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 11.844,08	
B.3.4)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 19.948,06	
B.3.5)	Spese per verifiche tecniche (<i>collaudo tecnico-amministrativo e statico</i>)	€ 4.469,20	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli	€	
B.5)	Imprevisti max 5% Imp. Lavori(A) compresi oneri per la sicurezza	€ 4.700,00	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.133 c.3 D.Lgs 163/2006 (max 1% importo totale lavori)_ INFLAZIONE sui prezzi	€	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori(A)	€ 3.009,61	
B.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€ 1.000,00	
B.9)	Contributo ANAC – <i>esonero ai sensi della Delibera n.359 del 29/03/2017</i>	€	
B.10)	Accantonamento art. 240 D. Lgs. 163/2006, spese per accordi bonari e contenziosi max 1% importo totale lavori(A)	€	
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5= 4%	€ 1.450,45	
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€	
B.13)	I.V.A. lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento /10% Nuova costruzione	€ 59.400,00	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2.2 - B.1 - B.5	€ 1.034,00	
B.15)	I.V.A. 22% su spese tecniche comprese di cassa previdenziale	€ 8.296,59	
B.16)	I.V.A. 10% accordo bonario	€	
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 385.152,00

3. STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Esplicitare la modalità di definizione dell'importo richiesto a contributo per l'opera di cui all'oggetto applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima. (es. €/mq o €/mc)

COSTI DESUNTI DA INTERVENTI SIMILARI REALIZZATI €/mq 900,00 ÷ 1000,00

SUPERFICIE UTILE 344,00 mq (130,00 museo + 84,00 biblioteca + 130,00 uffici)

IMPORTO LAVORI € 270.000,00

INCIDENZA 784,88 €/mq COMPATIBILE CON IL COSTO STANDARDIZZATO

4. ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI L'OPERA SIA UN CIMITERO chiarire a quali categorie di lavorazioni fa riferimento l'importo economico richiesto a contributo ed inserito nel quadro economico, ai sensi dell'art. 14 c. 1 del

D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. :

☐ STRUTTURE E FINITURE

Indicare il tipo di finitura considerata

☐ ESCLUSIVAMENTE STRUTTURE

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto EMANUELE BERARDI in qualità di SINDACO PRO TEMPORE consapevole delle sanzioni penali previsti per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- che sussiste il nesso di causalità tra i danni riscontrati nell'opera e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi;
- che il bene era **utilizzabile** alla data del 24 agosto 2016;

il 07/11/2018

Il Dichiarante



CAPO IV - PARTE TECNICA

1. INQUADRAMENTO INTERVENTO (es. ortofoto)



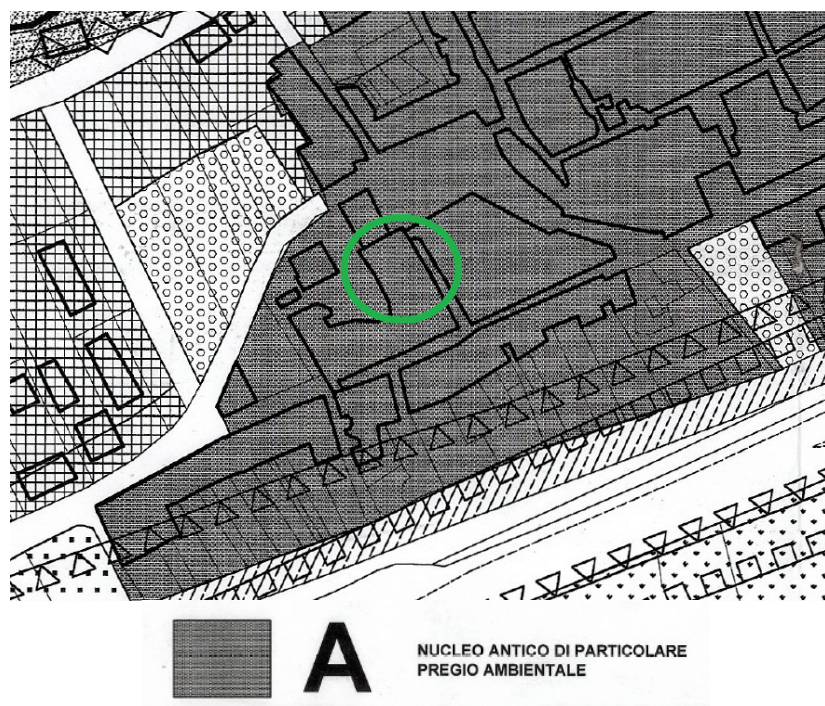
Note:

2. ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



Note:

3. ESTRATTO DI PRG



Note:

4. ESTRATTO TAVOLA VINCOLI

Stralcio TAVOLA A PTPR – Sistemi ed Ambiti del paesaggio:

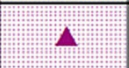
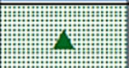
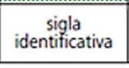


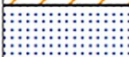
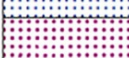
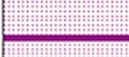
Legenda Tavola A

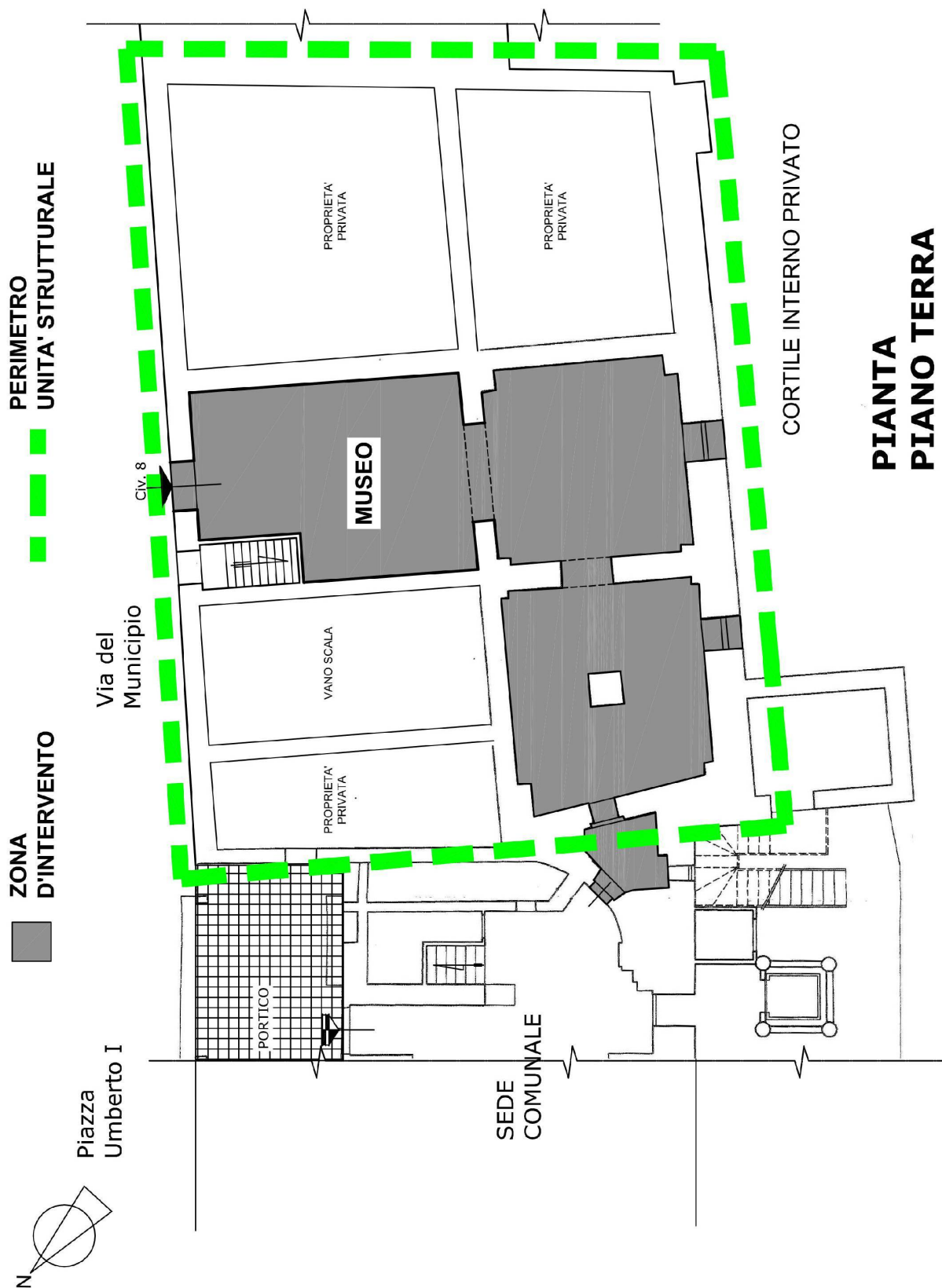
Sistema del Paesaggio Insediativo	
	Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto di 150 metri



Legenda Tavola B

Individuazione degli immobili e delle aree tipizzati dal Piano Paesaggistico art. 134 comma 1, lett. c Dlvo 42/04				
VINCOLI RICOGNITIVI DI PIANO		taa_001	1) aree agricole identitarie delle campagna romana e delle bonifiche agrarie	art. 51 L.R. 38/99
		cs_001	2) insediamenti urbani storici e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 150 metri	artt. 59 e 60 L.R. 38/99 L.R. 27/2001
		tra_001	3) borghi identitari dell'architettura rurale	art. 31 bis 1 L.R. 24/98 L.R. 27/2001
		trp_001	3) beni singoli identitari dell'architettura rurale e relativa fascia di rispetto di 50 metri	art. 31 bis 1 L.R. 24/98 L.R. 27/2001
		tp_001	4) beni puntuali diffusi, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e relativa fascia di rispetto di 100 metri	art.13 co.3 lett.a L.R. 24/98
		tl_001	5) beni lineari, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e relativa fascia di rispetto di 100 metri	art.13 co.3 lett.a L.R. 24/98
		tc_001	5) canali delle bonifiche agrarie e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuno	L.R. 27/2001 art. 7 L.R. 24/98
		tg_001	6) beni puntuali e lineari diffusi, testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomorfologici e carsico-ipogeo con fascia di rispetto di 50 metri	L.R. 20/99
		sigla identificativa	t...: sigla della categoria del bene tipizzato	
		t..._001	001: numero progressivo	

Ricognizione delle aree tutelate per legge art. 134 co. 1 lett. b e art. 142 co. 1 Dlvo 42/04				
VINCOLI RICOGNITIVI DI LEGGE		a058_001	a) costa del mare	art. 5 L.R. 24/98
		b058_001	b) costa dei laghi	art. 6 L.R. 24/98
		c058_001	c) corsi delle acque pubbliche	art. 7 L.R. 24/98
		d058	d) montagne sopra i 1200 metri (artt. 140 e 144 Dlvo 490/99 - L.R. 17/08/83 n.37)	art. 8 L.R. 24/98
		f058_001	f) parchi e riserve naturali	art. 9 L.R. 24/98
		g058	g) aree boscate n.b. le aree boscate percorse da incendi non sono rappresentate nel presente elaborato	art. 10 L.R. 24/98
		h058_001	h) università agrarie e uso civico n.b. gli usi civici non sono integralmente rappresentati nel presente elaborato	art. 11 L.R. 24/98
		i058_001	i) zone umide	art. 12 L.R. 24/98
		m058_001	m) aree di interesse archeologico già individuate	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98
		m058_001	m) ambiti di interesse archeologico già individuati	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98
		mp058_001	m) aree di interesse archeologico già individuate - beni puntuali con fascia di rispetto	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98
		ml058_001	m) aree di interesse archeologico già individuate - beni lineari con fascia di rispetto	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98
				
	sigla identificativa	ml058_001	ml: riferimenti alla lettera dell'art. 136 e 142 del Dlvo 42/04 058: codice ISTAT della provincia 001: numero progressivo	
N.B.: - le aree tutelate per legge di cui alle lettere: e) ghiacciai e circoli glaciali e l) vulcani non sono presenti nel territorio regionale. - e aree indicate nel co. 2 dell'art. 142 Dlvo 42/04 non sono individuate nel presente elaborato. Nella norma del PTPR relativa a ciascuna categoria di aree è indicata l'applicazione dell'art. 143 co 5 lett.a D.lvo 42/04				



PERIMETRO
UNITA' STRUTTURALE

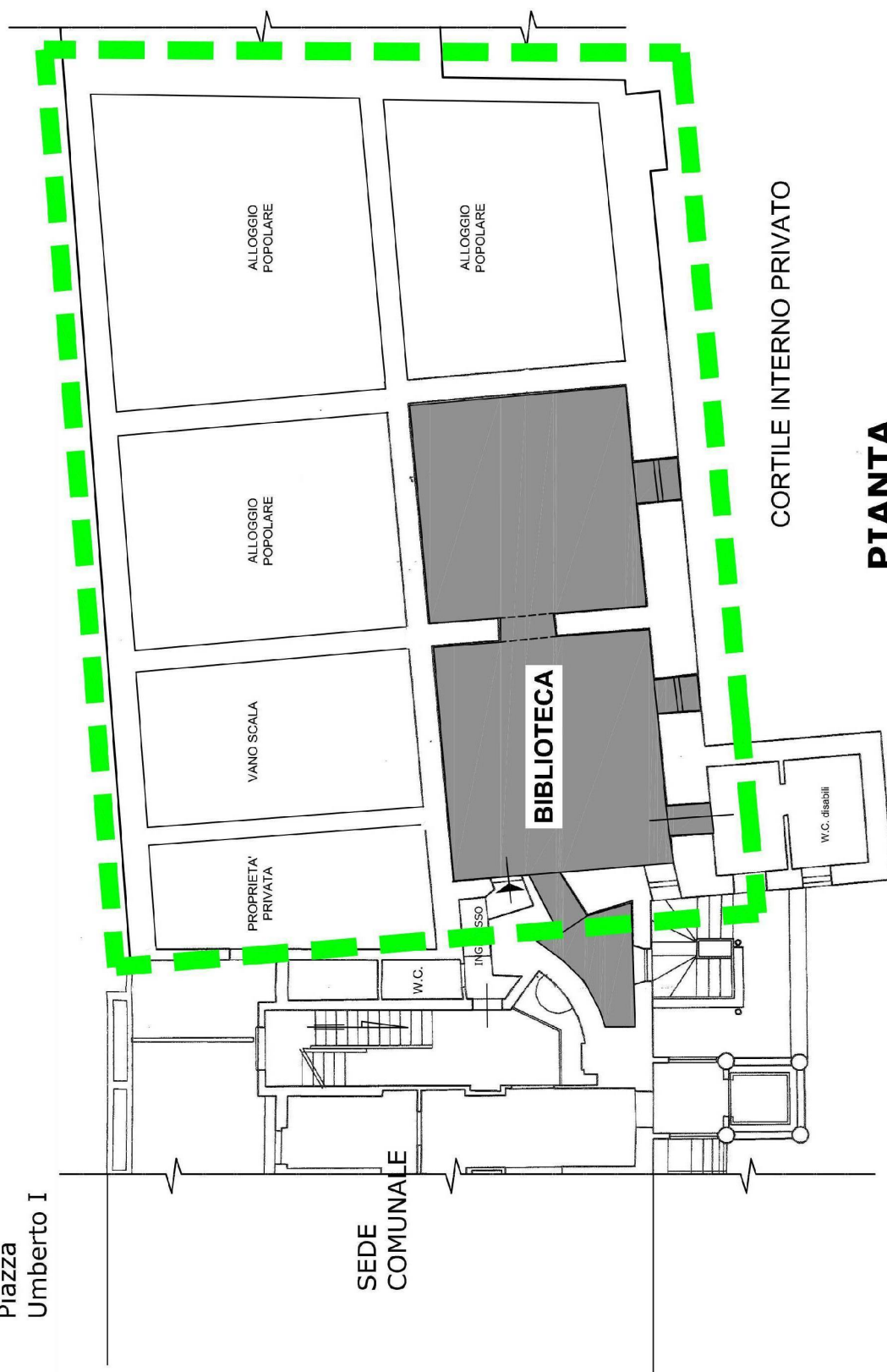
ZONA
D'INTERVENTO

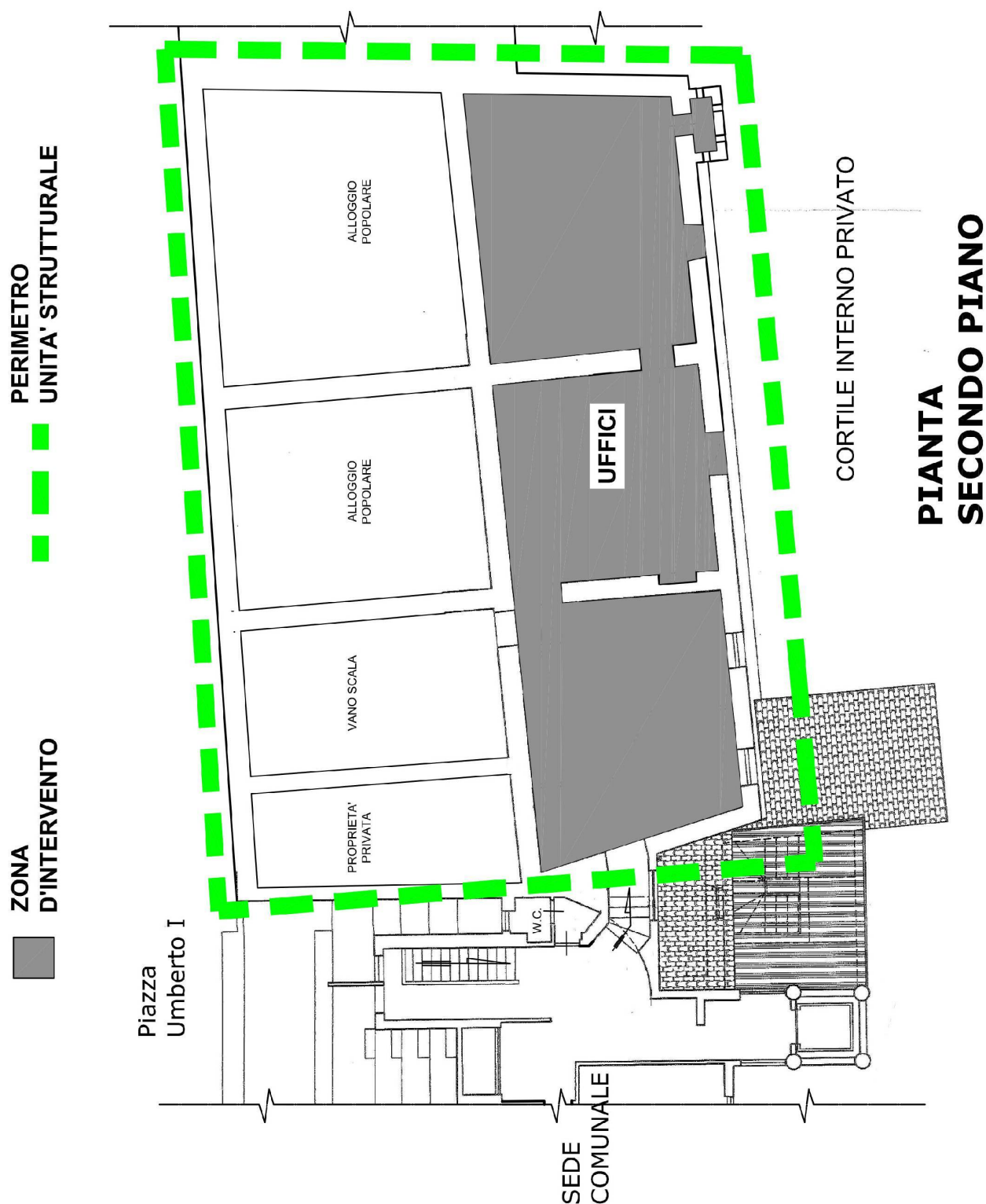
Piazza
Umberto I

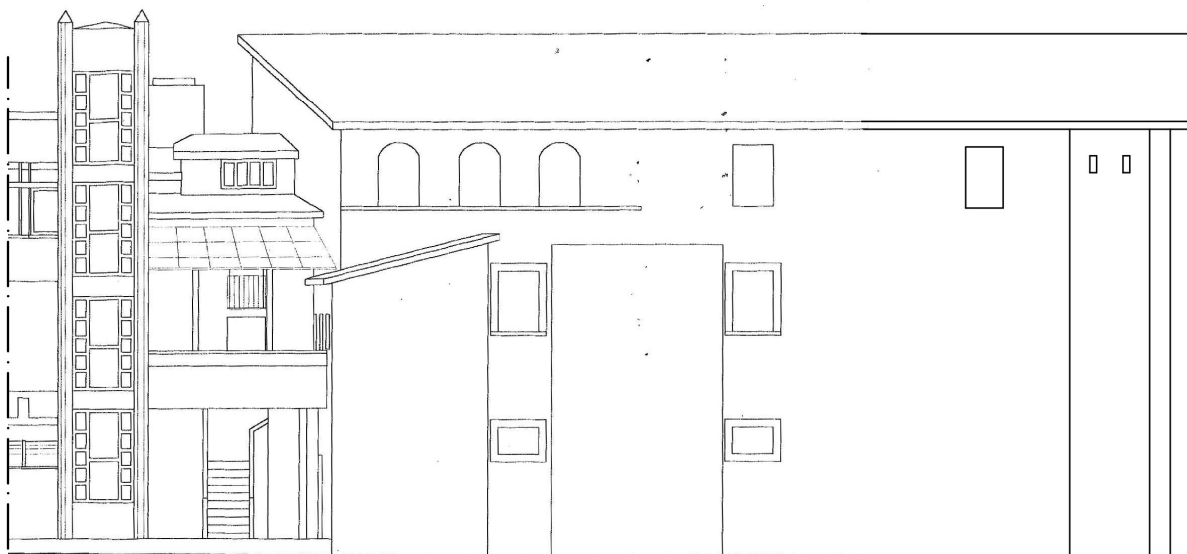
SEDE
COMUNALE

CORTILE INTERNO PRIVATO

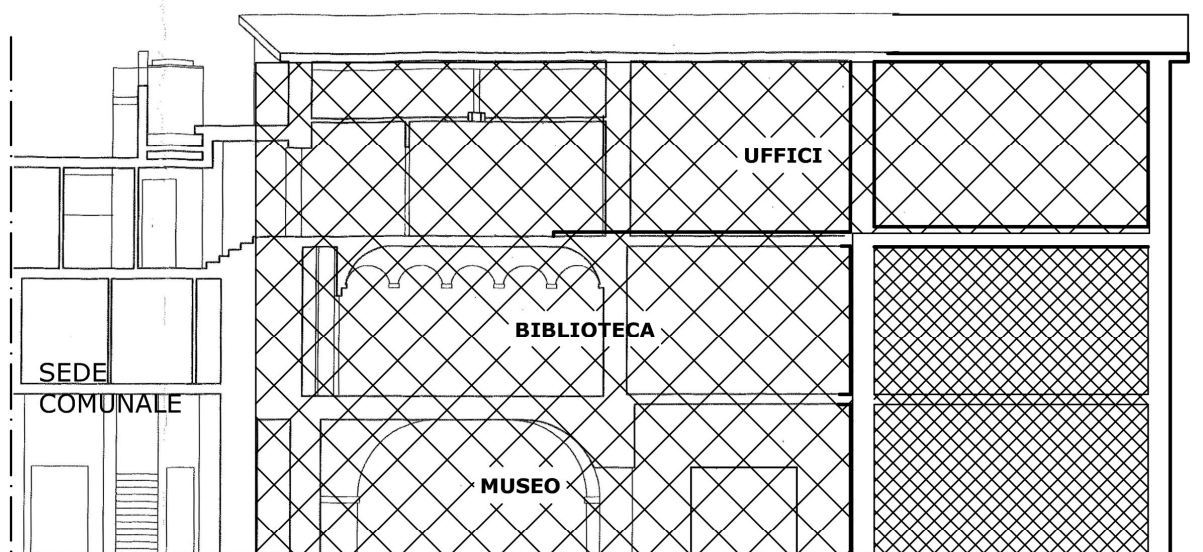
PIANTA PRIMO PIANO







PROSPETTO



SEZIONE

6.INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO



7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

A. Schede AeDES n. 001 del 05.11.2016 e n. 001 del 07.09.2018 _____

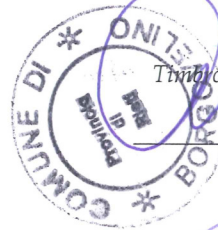
B. Calcolo compenso professionale _____

C. _____

D. nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma VEDI ARTT. 29-41-43-45 NTA PTPR

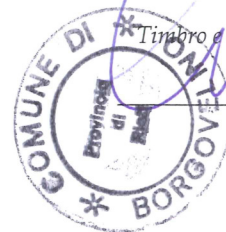
il 07/11/2018 presso BORGO VELINO _____

8. Il Progettista per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica ARCH. ALDO LANGONE _____



Timbro e Firma

9. Il RUP per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica ARCH. ALDO LANGONE _____



Timbro e Firma

AL COMUNE DI BOZZOMMELLE C.O.M.

RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

NUMERO SCHEDE	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETA' (2)	CONDIZIONE (3)
0001	SEGRETERIA COMUNALE	VIA VARESE 111 PRATO	PUBBLICA ☒ PRIVATA ☐	0 ☒ A B C D E F
0002	SEGRETERIA COMUNALE	VIA VARESE 111 PRATO	PUBBLICA ☒ PRIVATA ☐	0 ☒ A B C D E F
0003	SEGRETERIA COMUNALE	VIA VARESE 111 PRATO	PUBBLICA ☒ PRIVATA ☐	0 ☒ A B C D E F
0004	SEGRETERIA COMUNALE	VIA VARESE 111 PRATO	PUBBLICA ☒ PRIVATA ☐	0 ☒ A B C D E F
0005	SEGRETERIA COMUNALE	VIA VARESE 111 PRATO	PUBBLICA ☒ PRIVATA ☐	0 ☒ A B C D E F
0006	SEGRETERIA COMUNALE	VIA VARESE 111 PRATO	PUBBLICA ☒ PRIVATA ☐	0 ☒ A B C D E F
0007	SEGRETERIA COMUNALE	VIA VARESE 111 PRATO	PUBBLICA ☒ PRIVATA ☐	0 ☒ A B C D E F
0008	SEGRETERIA COMUNALE	VIA VARESE 111 PRATO	PUBBLICA ☒ PRIVATA ☐	0 ☒ A B C D E F
0009	SEGRETERIA COMUNALE	VIA VARESE 111 PRATO	PUBBLICA ☒ PRIVATA ☐	0 ☒ A B C D E F
0010	SEGRETERIA COMUNALE	VIA VARESE 111 PRATO	PUBBLICA ☒ PRIVATA ☐	0 ☒ A B C D E F

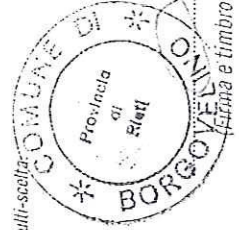
(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare "privato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario

Data	0	5	10	15	20
1	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
2	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
3	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
4	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
5	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
6	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
7	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
8	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
9	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
10	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
11	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
12	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
13	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
14	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
15	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
16	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
17	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
18	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
19	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
20	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
21	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
22	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
23	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
24	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
25	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
26	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
27	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
28	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
29	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
30	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
31	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
32	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
33	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
34	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
35	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
36	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
37	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
38	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
39	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
40	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
41	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
42	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
43	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
44	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
45	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
46	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
47	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
48	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
49	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
50	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
51	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
52	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
53	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
54	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
55	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
56	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
57	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
58	0.000	0.000	0.000	0.	

Componenti squadra di ispezione (nome / cognome)

Firme componenti squadra di ispezione

NAME: BRUCE S. SANCHEZ ID: WY7036
 ADDRESS: EL CERRILLO



(Firma e timbro responsabile del Comune)

ID SCHEDA: _____

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: RIETI
Comune: BORGIOVELINO

Frazione/Localtà:
(denominazione Istat)

1 ☐ VIA UMBERTO 1°
2 ☐ CORSO
3 ☐ VICOLO
4 ☒ PIAZZA
5 ☐ ALTRO
(Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

COORDINATE ☐ piano UTM ☐ geografiche ☐ altro

Fuso (32-33-34) 33 Datum ☐ ED50 ☐ WGS84 Nord/Lat 42° 11' 11" Est/Long 12° 55' 11"

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

Squadra P19101 Scheda n. 1001 Data 05/11/16 giorno mese anno

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

Istat Reg. 421 Istat Prov. 053 Istat Comune 10018

N° aggregato 1 N° edificio 1001

Cod. di Località Istat 1111 Tipo carta 1

Sez. di censimento Istat 1111 N° carta 1111

Dati catastali Foglio 117 Allegato 1A

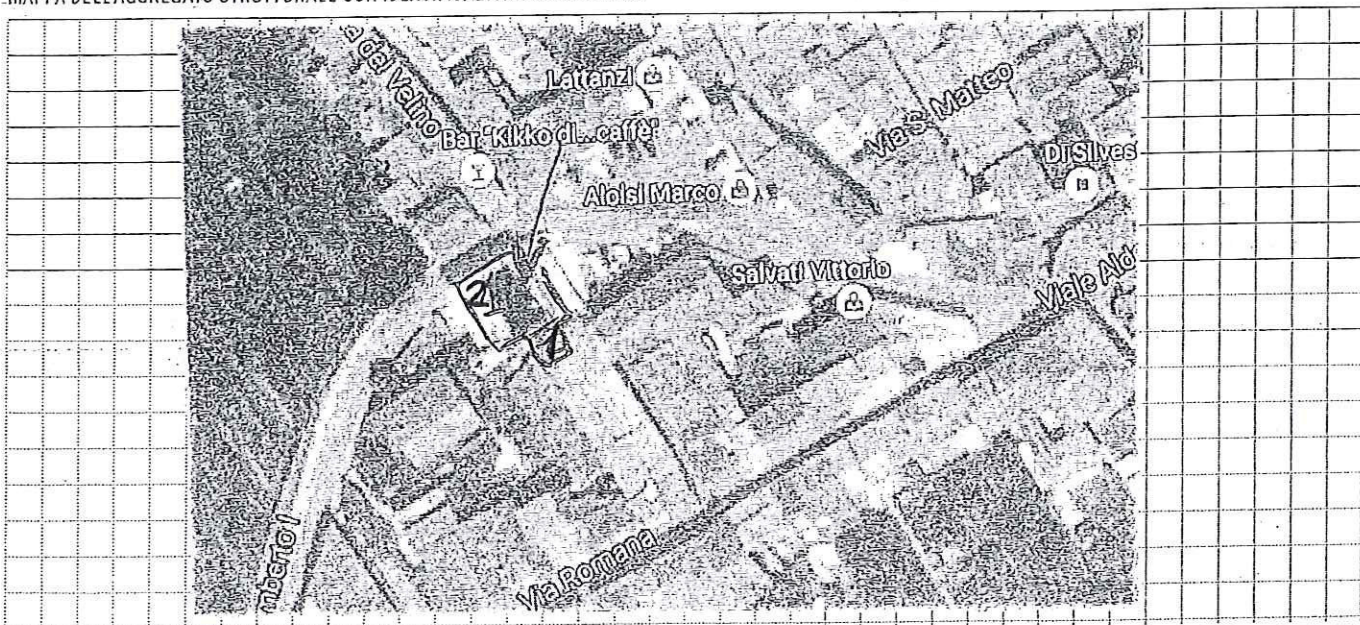
Particelle 1551

Posizione edificio ☐ Isolato ☒ Interno ☐ D'estremità ☐ D'angolo

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO MUSEO E BIBLIOTECA COMUNALE
SEDE COMUNALE

Codice Uso
1511

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici				Età (max 2)		Uso - esposizione		
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)		Costr. e ristr.	Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
1 ☐ 2 ☐ 3 ☒ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐	1 ☐ < 2.50 2 ☒ 2.50 ÷ 3.49 3 ☐ 3.50 ÷ 5.00 4 ☐ > 5.00	A ☐ < 50 B ☐ 50 ÷ 69 C ☒ 70 ÷ 99 D ☐ 100 ÷ 129 E ☐ 130 ÷ 169 F ☐ 170 ÷ 229 G ☐ 230 ÷ 299 H ☐ 300 ÷ 399	I ☐ 400 ÷ 499 L ☐ 500 ÷ 649 M ☐ 650 ÷ 899 N ☐ 900 ÷ 1199 O ☐ 1200 ÷ 1599 P ☐ 1600 ÷ 2199 Q ☐ 2200 ÷ 3000 R ☐ > 3000	1 ☒ < 1919 2 ☐ 19 ÷ 45 3 ☐ 46 ÷ 61 4 ☐ 62 ÷ 71 5 ☐ 72 ÷ 75 6 ☐ 76 ÷ 81 7 ☐ 82 ÷ 86 8 ☐ 87 ÷ 91 9 ☐ 92 ÷ 96 10 ☐ 97 ÷ 01 11 ☐ 02 ÷ 08 12 ☐ 09 ÷ 11 13 ☐ > 2011	A ☐ Abitativo B ☐ Produttivo C ☐ Commercio D ☐ Uffici E ☒ Serv. Pubbl. F ☐ Deposito G ☐ Strategico H ☐ Turist-ricett.	103	A ☐ > 65% B ☒ 30 ÷ 65% C ☐ < 30% D ☐ Non utilizz. E ☐ In costruz. F ☐ Non finito G ☐ Abbandon.	5
						Proprietà A ☒ Pubblica 6 ☐ Privata <u>1000</u> % <u>1111</u> %		

ID SCHEDA: _____

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia:

RIETI

Comune:

BORGOWELINO

Frazione/Località:

(denominazione Istat)

UMBERTO 1°

1 ☐ VIA

2 ☐ CORSO

3 ☐ VICOLO

4 ☐ PIAZZA

5 ☐ ALTRO

(Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

COORDINATE ☐ piano UTM ☐ geografiche ☐ altro

Fuso
(32-33-34)

Datum
☐ ED50
☐ WGS84

Nord/Lat
Est/Long

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

Squadra 1979

Scheda n. 001

Data giorno mese anno
07 09 18

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

Istat Reg. 112

Istat Prov. 057

Istat Comune 008

N° aggregato

N° edificio

Cod. di Località Istat

Tipo carta

Sez. di censimento Istat

N° carta

Dati catastali

Foglio 9

Allegato

Particelle

277

1551

274 parte

Posizione edificio ☐ Isolato ☒ Interno ☐ D'estremità ☐ D'angolo

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO

MUSEO E BIBLIOTECA COMUNALE

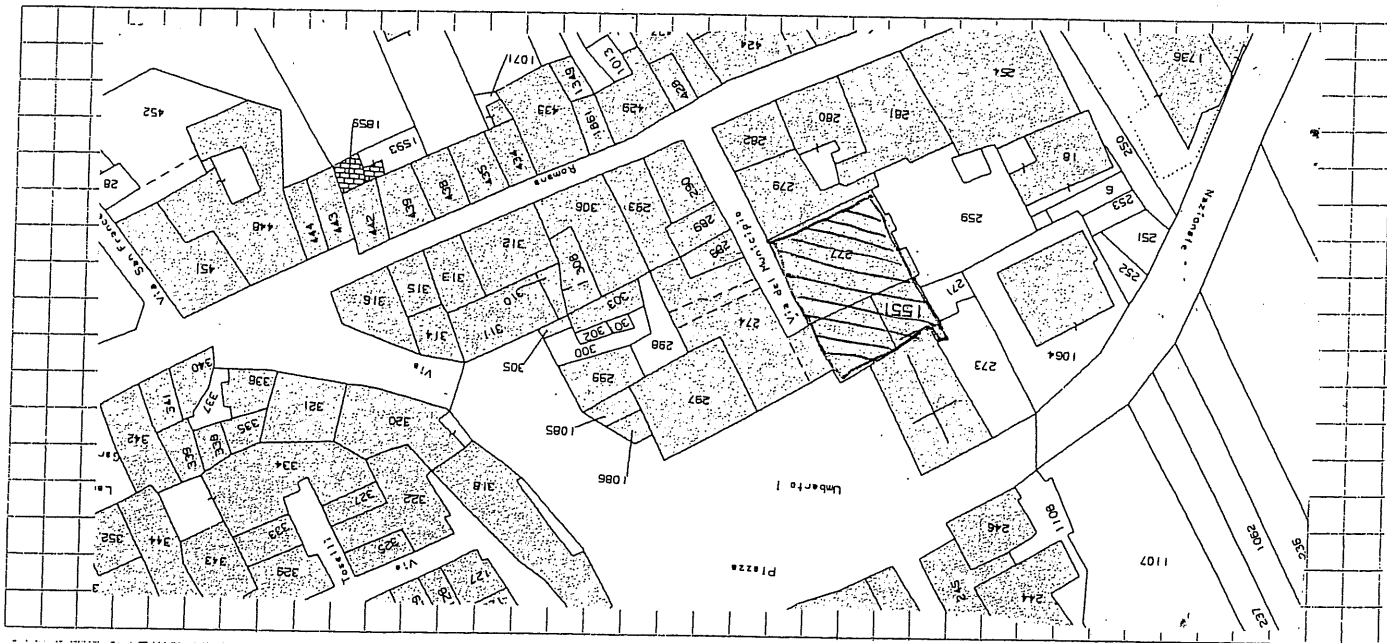
Codice Uso

SEDE COMUNALE E ABITAZIONI COMUNALI

E PRIVATE

S 41

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici			Età (max 2)	Uso - esposizione			
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]	Costr. e ristr.	Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
1 ☐ 9 ☐	1 ☐ < 2.50	A ☐ < 50 I ☐ 400 ÷ 499	1 ☒ < 1919	A ☒ Abitativo	05	A ☐ > 65%	04
2 ☐ 10 ☐	2 ☒ 2.50 ÷ 3.49	B ☐ 50 ÷ 69 L ☐ 500 ÷ 649	2 ☐ 19 ÷ 45	B ☐ Produttivo		B ☒ 30 ÷ 65%	
3 ☒ 11 ☐	3 ☐ 3.50 ÷ 5.00	C ☒ 70 ÷ 99 M ☐ 650 ÷ 899	3 ☐ 46 ÷ 61	C ☐ Commercio		C ☐ < 30%	
4 ☐ 12 ☐	4 ☐ > 5.00	D ☐ 100 ÷ 129 N ☐ 900 ÷ 1199	4 ☐ 62 ÷ 71	D ☐ Uffici		D ☐ Non utilizz.	
5 ☐ > 12 ☐		E ☐ 130 ÷ 169 O ☐ 1200 ÷ 1599	5 ☐ 72 ÷ 75	E ☒ Serv. Pubbl.	01	E ☐ In costruz.	
6 ☐	Piani interrati	F ☐ 170 ÷ 229 P ☐ 1600 ÷ 2199	6 ☐ 76 ÷ 81	F ☒ Deposito	01	F ☐ Non finito	
7 ☐	A ☒ 0 C ☐ 2	G ☐ 230 ÷ 299 Q ☐ 2200 ÷ 3000	7 ☐ 82 ÷ 86	G ☐ Strategico		G ☐ Abbandon.	
8 ☐	B ☐ 1 D ☐ ≥ 3	H ☐ 300 ÷ 399 R ☐ > 3000	8 ☐ 87 ÷ 91	H ☐ Turist-ricett.			
			9 ☐ 92 ÷ 96				
			10 ☐ 97 ÷ 01				
			11 ☐ 02 ÷ 08				
			12 ☐ 09 ÷ 11				
			13 ☐ > 2011				
				Proprietà	A ☒ Pubblica B ☒ Privata		
					90%	10%	

COMUNE DI BORGOVELINO

C.O.M. | | | | | | | | | | | | | |

PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI PER EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

SCHEDA GP1 n. | | | 0 | 4

PROPRIETÀ		DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
		MUSEO-BIBLIOTECA	TEMPORANEAMENTE INAGIBILE "B"
PUBBLICA ☒	PRIVATA ☒	INDIRIZZO P.ZZA VINGETIO II	- CERCATURE E TIRANTI - RIPARAZIONE COPERTURA - RIMOZIONE INTONACI ETC.
		DESTINAZIONE D'USO MUSEO-BIBLIOTECA COMUNALE	MUSEO E BIBLIOTECA E TUTTE LE ZONE SOVRASTANTI INTERESSATE.
		N. Civ. I 1313	RIF. SCHEDA EDIFICIO N. 1011
PROPRIETÀ		DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
PUBBLICA ☐	PRIVATA ☐	INDIRIZZO	
		DESTINAZIONE D'USO	
		N. Civ. I	RIF. SCHEDA EDIFICIO N.
PROPRIETÀ		DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
PUBBLICA ☐	PRIVATA ☐	INDIRIZZO	
		DESTINAZIONE D'USO	
		N. Civ. I	RIF. SCHEDA EDIFICIO N.
PROPRIETÀ		DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
PUBBLICA ☐	PRIVATA ☐	INDIRIZZO	
		DESTINAZIONE D'USO	
		N. Civ. I	RIF. SCHEDA EDIFICIO N.

Squadra N. 1979

Data	07	09	18
------	----	----	----

PAVOZZI CARLO
PRIMIERI DINO

(Firme dei Componenti della squadra di ispezione)

(Firma e timbro responsabile del Comune)

AL COMUNE DI BORGOMANERO

C.O.M. I

RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
<u>104</u>	<u>MUSICA-BIBLIOTECA</u>	<u>PIZZA UNIBERTI 9</u>	<u>pubblica</u> ☒ <u>CONCORSO</u>	☐ <u>X</u> ☐ <u>A</u> ☐ <u>B</u> ☐ <u>C</u> ☐ <u>D</u> ☐ <u>E</u> ☐ <u>F</u>
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
<u>111</u>		<u>N. Cw. 1</u>	☐ <u>pubblica</u> ☐ <u>privata</u>	☐ <u>A</u> ☐ <u>B</u> ☐ <u>C</u> ☐ <u>D</u> ☐ <u>E</u> ☐ <u>F</u>
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
<u>111</u>		<u>N. Cw. 1</u>	☐ <u>pubblica</u> ☐ <u>privata</u>	☐ <u>A</u> ☐ <u>B</u> ☐ <u>C</u> ☐ <u>D</u> ☐ <u>E</u> ☐ <u>F</u>
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
<u>111</u>		<u>N. Cw. 1</u>	☐ <u>pubblica</u> ☐ <u>privata</u>	☐ <u>A</u> ☐ <u>B</u> ☐ <u>C</u> ☐ <u>D</u> ☐ <u>E</u> ☐ <u>F</u>
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
<u>111</u>		<u>N. Cw. 1</u>	☐ <u>pubblica</u> ☐ <u>privata</u>	☐ <u>A</u> ☐ <u>B</u> ☐ <u>C</u> ☐ <u>D</u> ☐ <u>E</u> ☐ <u>F</u>
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
<u>111</u>		<u>N. Cw. 1</u>	☐ <u>pubblica</u> ☐ <u>privata</u>	☐ <u>A</u> ☐ <u>B</u> ☐ <u>C</u> ☐ <u>D</u> ☐ <u>E</u> ☐ <u>F</u>
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
<u>111</u>		<u>N. Cw. 1</u>	☐ <u>pubblica</u> ☐ <u>privata</u>	☐ <u>A</u> ☐ <u>B</u> ☐ <u>C</u> ☐ <u>D</u> ☐ <u>E</u> ☐ <u>F</u>
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
<u>111</u>		<u>N. Cw. 1</u>	☐ <u>pubblica</u> ☐ <u>privata</u>	☐ <u>A</u> ☐ <u>B</u> ☐ <u>C</u> ☐ <u>D</u> ☐ <u>E</u> ☐ <u>F</u>
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
<u>111</u>		<u>N. Cw. 1</u>	☐ <u>pubblica</u> ☐ <u>privata</u>	☐ <u>A</u> ☐ <u>B</u> ☐ <u>C</u> ☐ <u>D</u> ☐ <u>E</u> ☐ <u>F</u>

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare "privato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario
(3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: inagibile; F: inagibile per rischio esterno. - (*) Nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto, utilizzare la multi-scelta.Data 10/10/2018

Squadra N.

Componenti squadra di ispezione (nome / cognome)

181991ALICIA CLARCO

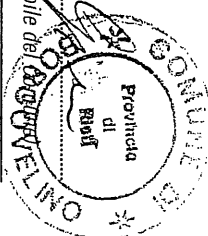
Firme componenti squadra di ispezione

Alcía ClarcoAlcía ClarcoALICIA CLARCOAlcía ClarcoAlcía ClarcoAlcía Clarco

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Alcía Clarco

(Firma e timbro responsabile del Comune)



Calcolo compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)

270000

Categoria d'opera

Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 9.721319\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Edifici e manufatti esistenti

E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti

Grado di complessità (G): **0.95**

Prestazioni affidate

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:270000.00 x P:9.721% x G:0.95 x Q:0.070) = **1745.46**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:270000.00 x P:9.721% x G:0.95 x Q:0.130) = **3241.57**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:270000.00 x P:9.721% x G:0.95 x Q:0.040) = **997.41**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:270000.00 x P:9.721% x G:0.95 x Q:0.020) = **498.70**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:270000.00 x P:9.721% x G:0.95 x Q:0.020) = **498.70**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:270000.00 x P:9.721% x G:0.95 x Q:0.100) = **2493.52**

Esecuzione dei lavori

Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.148, d.P.R. 207/10)

(V:270000.00 x P:9.721% x G:0.95 x Q:0.320) = **7979.26**

Qcl.02: Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)

(V:270000.00 x P:9.721% x G:0.95 x Q:0.030) = **748.06**

Qcl.11: Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)

(V:270000.00 x P:9.721% x G:0.95 x Q:0.040) = **997.41**

Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)

(V:270000.00 x P:9.721% x G:0.95 x Q:0.250) = **6233.80**

Prestazioni: QbIII.01 (1,745.46), QbIII.02 (3,241.57), QbIII.03 (997.41), QbIII.04 (498.70), QbIII.05 (498.70), QbIII.07 (2,493.52), Qcl.01 (7,979.26), Qcl.02 (748.06), Qcl.11 (997.41), Qcl.12 (6,233.80),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum (V \times P \times G \times Q_i)$

25,433.89

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

6,358.25

importi parziali: 25,433.89 + 6,358.25

Importo totale:

31,792.14

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: **$P = 0.03 + 10/V^{0.4}$**

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il **compenso CP** è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: **$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$**

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporranno una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula **$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$** che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (http://cngiologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Calcolo compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)

160000

Categoria d'opera

Strutture (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 11.286135\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Strutture, Opere infrastrutturali puntuali

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): **0.90**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

Qdl.03: Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)

(V:160000.00 x P:11.286% x G:0.90 x Q:0.220) = **3575.45**

Prestazioni: Qdl.03 (3,575.45),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

3,575.45

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

893.75

importi parziali: 3,575.45 + 893.75

Importo totale:

4,469.20

Metodo di calcolo

Il compenso **CP** da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro **V** definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro **G**, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro **Q**, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base **P**, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: **$P = 0.03 + 10/V^{0.4}$**

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il **compenso CP** è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: **$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$**

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce QbI11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

COMUNE DI BORGO VELINO

Provincia di Rieti

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33 del Reg. Data 06-04-18

Oggetto: Interventi di riparazione dei danni a seguito degli eventi
sismici succedutisi a far data dal 24.08.2016 - Nomina del RUP -

L'anno duemiladiciotto, il giorno sei del mese di aprile alle ore
13:30, nella sede Comunale, convocata con appositi avvisi, la Giunta
Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

BERARDI EMANUELE	SINDACO	P
SCARSELLA MARIA GRAZIELLA	VICE SINDACO	A
GRAZIANI ENZO	ASSESSORE	P

=====

Presenti	2
----------	---

Assenti	1
---------	---

Partecipa il Segretario comunale signor MASSIMI DR. LINO
Il Presidente Signor BERARDI EMANUELE in qualità di SINDACO dichiara
aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli
intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Su proposta del Sindaco

Dato atto che sono in corso i finanziamenti per i seguenti interventi di riparazione dei danni a seguito degli eventi sismici succedutisi dal 24.08.2016:

- Museo civico e biblioteca comunale ubicati nel palazzo sede del comune (Ordinanza in approvazione);
- Chiesa di Santa Maria della Natività (da finanziare);
- Torre Civica o dell'orologio (da finanziare);
- Muri perimetrali del cimitero comunale (Ordinanza in approvazione);
- Casali rurali e ricovero animali (da finanziare);
- Centralina idroelettrica ex mulino (da finanziare);
- Abbeveratoi montani (Ordinanza in approvazione);
- Cisterne montane interrate a servizio degli abbeveratoi (Ordinanza in approvazione);
- Torre del Cassero (Ordinanza in approvazione);
- Muri di sostegno lungo la strada comunale Borgo Velino - Colle Rinaldo (da finanziare);



Dato atto che occorre procedere, ai sensi dell'art. 31 c. 1 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, per gli interventi di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici alle sopracitate opere, per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 31 richiamato;

Rilevato che il Responsabile Area Tecnica, Arch. Aldo Langone, incaricato a tempo determinato part-time ai sensi dell'art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/00 con Decreto Sindacale n. 3 del 14.07.2016, è in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. 50/16;

Dato atto che dalla presente Delibrazione non scaturisce spesa a carico dell'Ente;

Dato atto della necessità di procedere alla nomina del R.U.P. per i lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici succedutisi dal 24.08.2016 alle opere in narrativa;

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione unanime, legalmente resi, accertati e proclamati;

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante della presente e si intendono interamente qui sotto riportate.

Di individuare nella persona del Responsabile Area Tecnica, Arch. Aldo Langone, incaricato a tempo determinato part-time ai sensi dell'art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/00 con Decreto Sindacale n. 3 del 14.07.2016, la figura in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. 50/16 per l'espletamento dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per le seguenti opere in corso di finanziamento o da finanziare a seguito degli eventi sismici succedutesi a far data dal 24.08.2016:

- Museo civico e biblioteca comunale ubicati nel palazzo sede del comune (Ordinanza in approvazione);
- Chiesa di Santa Maria della Natività (da finanziare);
- Torre Civica o dell'orologio (da finanziare);
- Muri perimetrali del cimitero comunale (Ordinanza in approvazione);
- Casali rurali e ricovero animali (da finanziare);
- Centralina idroelettrica ex mulino (da finanziare);
- Abbeveratoi montani (Ordinanza in approvazione);
- Cisterne montane interrate a servizio degli abbeveratoi (Ordinanza in approvazione);
- Torre del Cassero (Ordinanza in approvazione);
- Muri di sostegno lungo la strada comunale Borgo Velino - Colle Rinaldo (da finanziare).

Di nominare l'Arch. Aldo Langone Responsabile Unico del Procedimento per gli interventi sopraelencati.

Di comunicare il presente atto ai capogruppo consiliari.

Con separata votazione, unanime e palese, la presente delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000 è dichiarato immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Nulla avendo da eccepire in merito;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica della suindicata proposta espresso dal responsabile del servizio dell'Area Tecnica Arch. Aldo Langone;

Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta e l'attestazione sulla copertura finanziaria della spesa resi dall'Istruttore Direttivo De Santis Anna responsabile del Servizio di Ragioneria;

Con voti favorevoli, unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

D E L I B E R A

Di approvare in ogni suo punto e contenuto la suindicata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Di dichiarare, altresì, con separata votazione palese ed unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. L.vo n. 267/2000.



PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 2, DEL TESTO UNICO N. 267/2000
IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE FORMULATA DALL'UFFICIO
UFFICIO TECNICO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere Favorevole

Li, 06-04-18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LANGONE ALDO

=====

PARERE DI PARERE CONTABILE

Visto con parere Favorevole

Li, 06-04-18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DE SANTIS ANNA



Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BERARDI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASSIMI DR. LINO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **13-4-2018**

☒ E' stata comunicata, con lettera n. **1595** in data **13-4-2018** ai signori capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. 18.08.2000 N. 267)

Li, **13-4-2018**

IL MESSO COMUNALE
F.to Antonelli Antonella

Per copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale, li **13-4-2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
MASSIMI DR. LINO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva il
ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 N. 267

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASSIMI DR. LINO